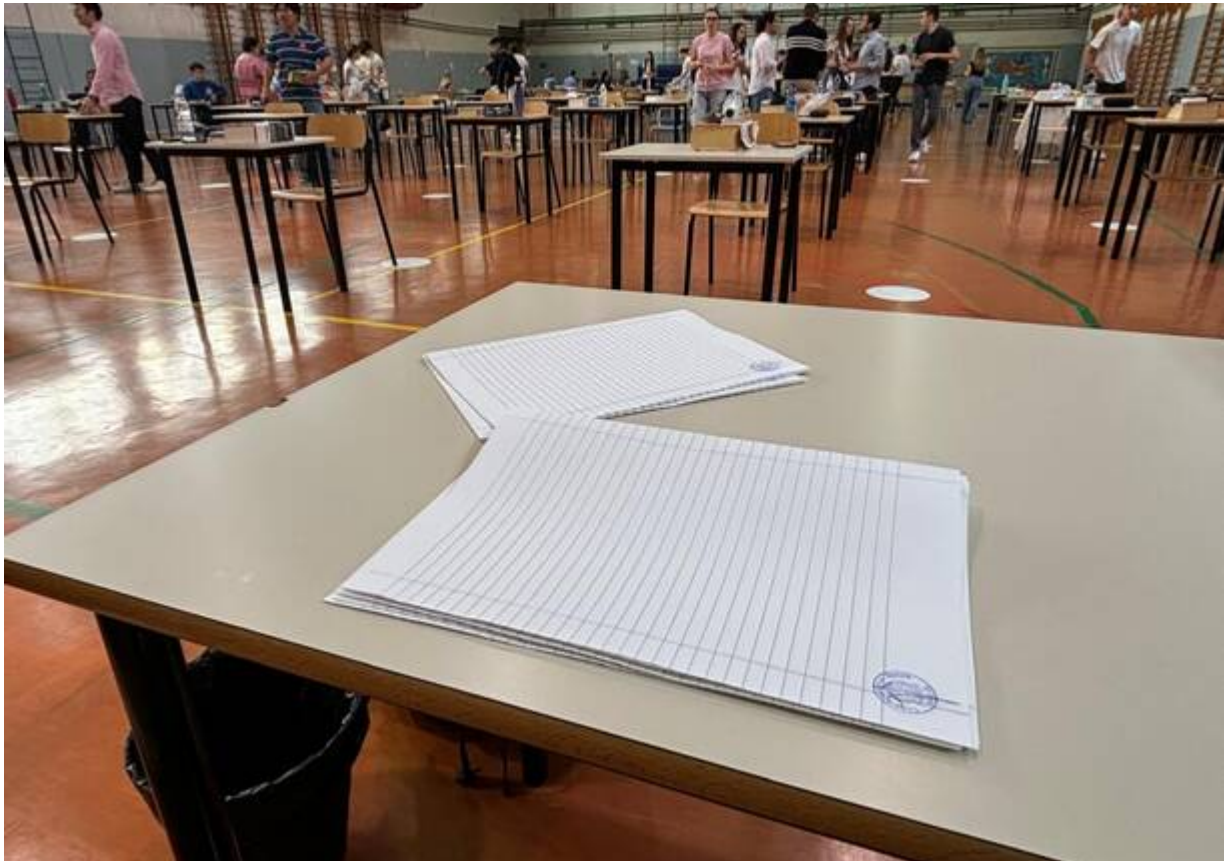


VareseNews

Il percorso di PCTO e il voto in condotta entrano nella valutazione per l'ammissione alla maturità

Pubblicato: Lunedì 31 Marzo 2025



Il **Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara**, ha firmato l'ordinanza ministeriale che definisce le modalità di svolgimento dell'esame di stato per l'anno scolastico 2024/2025, che avrà inizio mercoledì 18 giugno 2025 alle ore 8:30 con lo svolgimento della prima prova scritta.

Dall'anno scolastico in corso costituisce **requisito per l'ammissione all'Esame di Stato lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e/o delle attività assimilabili**. Per i candidati esterni le attività assimilabili ai PCTO sono **accertate e valutate dal Consiglio della classe** dell'istituzione scolastica, statale o paritaria.

Inoltre, in attuazione delle disposizioni introdotte dalla legge 150/2024 in materia di **valutazione del comportamento degli studenti della Scuola secondaria di secondo grado**, qualora il candidato riporti, in sede di scrutinio finale, **una valutazione inferiore a sei decimi, non sarà ammesso all'Esame di Stato**, se invece, la valutazione del comportamento **sarà pari a sei decimi, in sede di colloquio discuterà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale fondata sul rispetto dei principi costituzionali**.

La definizione dell'argomento oggetto dell'elaborato sarà effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, saranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a

quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso.

La valutazione della condotta inciderà sui crediti per l'ammissione all'Esame di Stato. Infatti, il punteggio più alto potrà essere assegnato esclusivamente agli studenti che avranno ottenuto un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

«Con queste misure compiamo un nuovo passo avanti per una scuola seria, formativa, che educi al rispetto e alla responsabilità – ha dichiarato il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara – Vogliamo una scuola che premi il merito e prepari gli studenti ad affrontare il futuro con consapevolezza e competenza. Valorizzare il comportamento dei nostri ragazzi è funzionale a ristabilire il principio della responsabilità individuale, un elemento cruciale nella formazione dei cittadini di domani» ha concluso il Ministro.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it